



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 40 del 16/04/2020**

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO RIGUARDANTE EMERGENZA COVID-19  
PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE LISTA CIVICA VIVERE PORTO  
GIANFRANCO BETTONI**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

**PRESENTI N. 17**

**ASSENTI N. 0**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Della Casa Barbara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **24** dell'ordine del giorno

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “ Prego, cons. Bettoni!”.

**BETTONI:** “ Grazie, Presidente!” Leggo l'O.d.G. perché è breve.

*"Il periodo di sofferenza sanitaria dovuto alla pandemia di Coronavirus (Covid-19), che ha coinvolto grande parte degli Stati a livello mondiale, in specifico in Italia dove si è verificata la maggior concentrazione di casi di malattia, con esiti di comorbilità nel periodo 23 febbraio-primi giorni di aprile, ci porta a ridefinire una prassi di intervento sanitario efficace per il prossimo futuro, al fine di evitare una diffusione del Covid-19, ciascuno per la propria competenza.*

*A tutti i livelli amministrativi si è cercato di intervenire, Stato e Regione in primis. Il Sindaco, che è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio e il Consiglio Comunale condivide questa responsabilità. Come responsabile dello stato della salute pubblica, egli ha il potere di interagire con ATS perché venga indicata una strategia sanitaria quanto più ravvicinata, per consentire una ripresa graduale di tutte le attività, nella maggiore sicurezza per la cosiddetta Fase Due dell'emergenza sanitaria.*

*A tal proposito, il Consiglio Comunale chiede al Sindaco di rapportarsi con gli altri primi cittadini per sollecitare una proposta di screening, nel rispetto della riservatezza dei dati personali, a tutte le persone segnalate ai medici di base con sintomi influenzali da febbraio ad oggi, con analisi ematiche a tappeto, a partire dalle persone in età lavorativa, per verificare il grado di immunità da Covid-19 e producendo un'analisi statistica su età con mobilità e sesso, per riavviare al più presto al lavoro i soggetti meno a rischio o, a maggior ragione, ritenuti immunizzati".*

Tutto ciò, ovviamente, con il controllo pubblico. L'appello è quindi fatto da un consigliere comunale a un ente pubblico, perché tutta questa procedura venga elargita in termini pubblici”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “ La parola al Sindaco”.

**SINDACO:** “ L'O.d.G. del cons. Bettoni, per quanto mi riguarda e per quanto ci riguarda, verrà votato positivamente. Siamo quindi d'accordo. Tengo a precisare – ma sicuramente il cons. ha visto oggi la stampa locale, la Gazzetta – che c'è stato un accordo, credo fra tutti i sindaci della provincia di Mantova. Sono inserito, come sindaco, in una Chat di sindaci; non ho fatto la conta esatta di tutti i Comuni però, a prima vista, mi sembra che ci sia stata la sottoscrizione da parte di tutti: è partita una richiesta a Gallera e Fontana, cioè all'assessore regionale al *welfare* e al Presidente della Regione, affinché si realizzino anche sul territorio della provincia di Mantova i test sierologici, che Regione Lombardia aveva già anticipato alcuni giorni fa di voler incominciare a fare nelle province maggiormente colpite dal virus, rispetto ad altre realtà regionali. Essendo che Mantova fa parte dell'ATS con Cremona, noi abbiamo ritenuto, come sindaci, di richiedere che questi test e questa iniziativa non coinvolgesse solo il territorio della provincia cremonese, che è tra le più colpite oltre a quelle di Brescia e Bergamo, ma anche quello di Mantova. Pertanto, una prima risposta di condivisione, rispetto a quanto chiesto da Bettoni, nei fatti c'è già stata, perché la lettera è stata spedita oggi. E' stato quindi mandato tutto, come richiesto. Mi farò carico, come Amministrazione, per estendere anche le altre richieste che il cons. Bettoni ha indicato nel suo O.d.G. Tutto ciò per dire, in sintesi, che la proposta ci vede d'accordo”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “ Chiede di intervenire il cons. Bastianini. Prego!”.

**BASTIANINI:** “ Secondo noi la richiesta del collega Bettoni è, in linea di principio, lodevole. Ci mancherebbe altro! Però, chiaramente, il grosso dubbio è dal punto di vista organizzativo e anche da quello della sostenibilità economica. E' chiaro che, riguardo ai test che consigliamo e che a suo tempo verranno fatti sul territorio, bisognerà capire se saranno test per gli asintomatici o meno. Abbiamo quindi ancora tante domande alle quali dare risposte. Ripeto che in linea di principio la richiesta è lodevole, però, al momento, questi dubbi fanno sì che il nostro gruppo decida per l'astensione”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Poiché vedo che non ci sono altre richieste di intervento, passiamo alla votazione. Metto ai voti il punto n.24”.

Consiglieri presenti in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Il Presidente Mari chiede la dichiarazione di voto a ciascun consigliere.

Voti favorevoli n. 13 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Bettoni, Facchini), contrari nessuno, astenuti n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA**

L'ordine del giorno riguardante emergenza COVID-19 presentato dal consigliere comunale lista civica Vivere Porto Gianfranco Bettoni.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Vi ringrazio per questo primo Consiglio telematico e dichiaro chiusa la seduta. Buonasera a tutti!”.

Alle ore 22.15 terminano i lavori del consiglio in modalità telematica.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente  
MARI ROBERTO  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale  
MELI BIANCA  
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

## Anna Torresan - Comune di Porto Mantovano

---

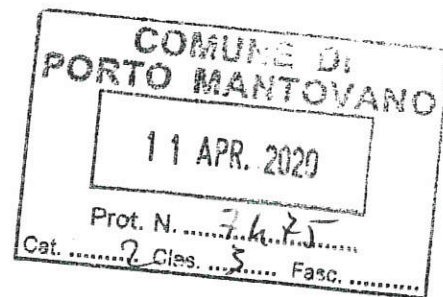
**Da:** gianfrancobettoni <gianfrancobettoni@pec.it>  
**Inviato:** sabato 11 aprile 2020 07:51  
**A:** porto mantovano comune  
**Oggetto:** ordine del giorno Covid-19  
**Allegati:** ordine del giorno covid-19.pdf

**Priorità:** Alta

Allego con richiesta di inserimento nel prossimo Consiglio Comunale vista l'attinenza con l'emergenza sanitaria in corso.

Buona giornata

Gianfranco Bettoni  
(Capogruppo Lista Civica Vivere Porto)



LISTA CIVICA  
**Vivere Porto**

COMUNE DI  
**PORTO MANTOVANO**

11 APR. 2020

Prot. N. 7675

Cat. ....? Cies. ....) Fasc. ....

**A VIVERE PORTO IMPORTA!  
A noi di Porto importa!  
#portowecare**

Al Presidente del Consiglio Comunale Roberto Mari

Al Sindaco del COMUNE DI PORTO MANTOVANO Massimo Salvarani

Loro Sedi

Il Consigliere comunale Gianfranco Bettoni, capogruppo Lista Civica Vivere Porto, chiede che venga discusso e votato il seguente Ordine del Giorno nel prossimo Consiglio Comunale di aprile:

Il periodo di sofferenza sanitaria dovuto alla pandemia di CoronaVirus Covid-19 che ha coinvolto grande parte degli stati a livello mondiale, e in specifico in Italia dove si è verificata la maggior concentrazione di casi di malattia con esiti di comorbilità nel periodo 23 febbraio-primi giorni di aprile 2020, ci porta a ridefinire prassi di intervento sanitario efficaci per il prossimo futuro al fine di evitare una diffusione del virus Covid-19, ciascuno per la propria competenza.

A tutti i livelli amministrativi si è cercato di intervenire, Stato e Regione in primis. Il sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio. Il consiglio comunale condivide questa responsabilità. Come responsabile locale della salute pubblica egli ha potere di interagire con l'ATS perché venga indicata una strategia sanitaria, quanto più ravvicinata, per consentire la ripresa graduale di tutte le attività, nella maggior sicurezza per la cosiddetta fase due dell'emergenza sanitaria.

A tal proposito il Consiglio Comunale chiede al Sindaco di rapportarsi con gli altri primi cittadini per sollecitare una proposta di screening nel rispetto della riservatezza dei dati personali:

- A tutte le persone segnalate ai medici di base con sintomi influenzali da febbraio ad oggi;
- Con analisi ematiche a tappeto a partire dalle persone in età lavorativa per verificare grado di immunità da Covid-19;
- Producendo una analisi statistica su età, comorbilità e sesso per riavviare al più presto al lavoro i soggetti meno a rischio o, a maggior ragione, ritenuti immunizzati.



Gianfranco Bettoni

(Consigliere Comunale Lista Civica Vivere Porto)

Porto Mantovano, 11 aprile 2020



**COMUNE DI PORTO MANTOVANO**  
PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 40 del 16/04/2020

**Oggetto:** ORDINE DEL GIORNO RIGUARDANTE EMERGENZA COVID-19 PRESENTATO DAL CONSIGLIERE COMUNALE LISTA CIVICA VIVERE PORTO GIANFRANCO BETTONI.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **14/05/2020** e sino al **29/05/2020** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 14/05/2020

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)